Post to Pdf

Ucraina: nuove richieste di soldi eattrezzature elettriche, maalcune potrebbe darle solo la Russiaaa

Con le infrastrutture energetiche danneggiate daibombardamenti mirati, iniziati dalla Russia a ottobre,l'Ucraina ha presentato le sue nuove richiestedavanti al consesso euro-atlantico: stavolta si trattadi materiale, attrezzature specifiche e, naturalmente,anche di soldi.

Zelensky chiede e ottiene altro denaro

Per l'ennesima volta in questi mesi, anzi anni,all'Unione Europea vengono chiesti sacrifici e sforzi che tradurrà nei consueti appelli alla generosità deicittadini. In collegamento video col Consiglio Europeo, il presidente ucraino Volodymyr Zelenskyha esortato la UE ad aiutare il suo Paese ad acquistare gas ed elettricità per superare la stagionefredda: servono due miliardi di metri cubi di gas percompensare i danni causati dai colpi russi, oltre avari tipi di generatori di energia. Zelensky ha poi detto che Kiev vorrebbe importare elettricità dall'Europa per un valore di 800 milioni di euro.

Intanto la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) ha concesso un pacchetto di finanziamenti da 370 milioni di euro alla Ukrenergo,l'operatore nazionale ucraino dell'elettricità. Isoldi saranno destinati alle riparazioni di emergenza e almantenimento della rete durante l'inverno: il pacchetto consiste di 300 milioni di prestito sovranogarantito, di cui una metà serviranno all'acquisto dimateriale e l'altra metà per puntellare il capitalepatrimoniale; i restanti 70 milioni sono una sovvenzione proveniente dall'Olanda.

Gli investimenti della BERS

Gli investimenti della BERS in Ucraina sono infattirealizzati in collaborazione con singoli Paesi o donatori. Gli USA, ad esempio, hanno finoracontribuito con 500 milioni di dollari al Fondo di risposta alla crisi e garantiscono fino al 50% delvalore dei prestiti. In realtà, la BERS sta "promuovendo la transizione economica" in Ucrainagià da trent'anni e oggi afferma di preparare la ricostruzione del futuro.

Nel 2022 ha elargito a Kiev 1 miliardo di euro, di cui circa 150 milioni sono andati alla Ukrenergo in qualità di liquidità di emergenza: a questa sovvenzione ha partecipato anche il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile (EFSD), che costituisce uno degli "strumenti finanziari esterni" dell'Unione Europea.

In una visita svolta a Kiev in ottobre, la presidente della BERS, la francese Odile Renaud-Basso, ha promesso a Zelensky che la Banca darà fino a 3 miliardi di euro nel biennio 2022/23 per mantenere in vita l'economia dell'Ucraina e sostenere le sue aziende. La Renaud-Basso ha sottoscritto il più recente finanziamento il 13 dicembre con a fianco il premier ucraino Denys Shmyhal, nel corso della conferenza "Standing with the Ukrainian People", tenutasi a Parigi sotto l'egida del governofrancese.

Richiesta di attrezzature



Proprio la presidente della BERS durante la conferenza ha sottolineato come le riparazioni urgenti della rete elettrica ucraina siano la priorità assoluta dell'azione della Banca. In particolare serve intervenire sulle linee di trasmissione e sulle sottostazioni ad alta tensione. In effetti, già a fine novembre, nel corso di una conversazione telefonica, il ministro ucraino dell'Energia German Galushchenko aveva chiesto aiuto urgente per ripristinare le apparecchiature ad alta tensione a Kadri Simson, commissaria europea per l'Energia, e al capo del Dipartimento americano dell'Energia. Questi ultimi avevano naturalmente dato "piena disponibilità" per intraprendere leazioni

Developer By Post to Pdf